

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
Tel/fax 08119189944
sito web www.scuolalex.it



ISTRUZIONI OPERATIVE:

RICORSO X INSERIMENTO IN “ATA 24 MESI” (GRADUATORIE A.S. 2021-2022) – IN VIRTU’ DEL SERVIZIO MATURATO (TOTALMENTE O PARZIALMENTE) NELLE SCUOLE PARITARIE – GIUDICE DEL LAVORO.

ADESIONI ATTIVE

PROPOSTA DI TUTELA LEGALE - AL GIUDICE DEL LAVORO - PER IL RICONOSCIMENTO DEL SERVIZIO BIENNALE (ALMENO MESI 23 E GIORNI 16) SVOLTO - COME PERSONALE A.T.A. PRECARIO - IN TUTTO O IN PARTE ALLE DIPENDENZE DELLE SCUOLE PARITARIE, QUALE REQUISITO D’ACCESSO ALLE GRADUATORIE PROVINCIALI PERMANENTI.

OBIETTIVO: INSERIMENTO NELLE “GRADUATORIE PROVINCIALI PERMANENTI ATA 24 MESI”, UTILI PER L’A.S. 2021-22 ED IN QUELLE RELATIVE AGLI ANNI A VENIRE, PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO A TEMPO

INDETERMINATO E PER LA STIPULA “CON PRECEDENZA” DEI CONTRATTI ANNUALI.

A CHI È RIVOLTO IL RICORSO? Al personale A.T.A. che intende inserirsi nelle “Graduatorie Provinciali Permanenti 24 mesi”, avendo maturato un **servizio biennale, per il profilo interessato, in tutto o in parte nelle scuole paritarie.**

RITENUTO FONDAMENTO GIURIDICO. Si riportano gli estratti, considerati essenziali, **del “doppio accoglimento giudiziale” maturato - dallo studio legale Esposito Santonicola - al cospetto della Sezione Lavoro di Padova** (ordinanza resa dal Magistrato, dott. Francesco Perrone, successivamente confermata, con nuova pronuncia - emessa dal G.D.L. di Padova, dott. Maurizio Pascali - che ha respinto, per inammissibilità, il controricorso ministeriale):

*“L’art. 1, commi 1 e 3 della L. n. 10.03.2000, n. 62, dispone che **il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 33, comma 2 della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. La Repubblica individua, come obiettivo prioritario, l’espansione dell’offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall’infanzia lungo tutto l’arco della vita. Il comma 3 poi prevede che alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l’orientamento culturale e l’indirizzo pedagogico didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l’insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap (...)**”.*

E ancora: “Il D.L. n. 250/2005, convertito nella L. n. 27/2006, ha poi sostituito le categorie di scuola pareggiata e di scuola legalmente riconosciuta con l’unica categoria della scuola paritaria, riconducendo, così, le diverse tipologie di scuole non statali, previste dal T.U. (D. Lgs. n. 297/1994), a due sole categorie: scuole paritarie riconosciute e scuole non paritarie. A tale proposito, l’art. 1 bis del D.L. 250/2005 ha stabilito che le scuole non statali di cui alla parte II, titolo VIII, capi I, II e III, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sono ricondotte alle due tipologie di scuole paritarie, riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 e di scuole non paritarie”.

*“In armonia col delineato sistema equiparativo, il D.L. n. 255 del 03.07.2001, convertito con L. n. 333/2001, ha stabilito l’equiparazione, nella valutazione del servizio prestato nelle scuole paritarie e nelle scuole statali, nei termini e limiti temporali che seguono: I servizi di insegnamento prestati dal 10 settembre 2000 nelle scuole paritarie di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, sono valutati nella stessa misura prevista per il servizio prestato nelle scuole statali, così pervenendo ad una **piena omogeneità tra il servizio d’insegnamento svolto nelle scuole statali e quello alle dipendenze degli istituti privati paritari**”.*

*“Non consente di pervenire ad una diversa conclusione il rilievo secondo cui tale norma si riferisce esclusivamente ai servizi di insegnamento. Tale norma infatti, contrariamente a quanto ritenuto dal Consiglio di Stato con sentenza n. 6 del 07 gennaio 2008, non è disposizione di carattere eccezionale, suscettibile di trovare applicazione esclusivamente nelle ipotesi espressamente previste, costituisce semmai esplicitazione normativa del **principio generale della completa equiparazione tra servizio prestato presso scuole paritarie e servizio prestato presso scuole statali**”.*

*“Non potrebbe opinarsi diversamente in quanto, alla luce di un’interpretazione costituzionalmente orientata all’art. 3 Cost., sarebbe irragionevole la disparità di trattamento che il personale ATA finirebbe per subire.....nonostante si tratti di **oggetti che, presso gli istituti paritari, hanno svolto la medesima attività lavorativa, a parità di condizioni lavorative rispetto al medesimo servizio prestato dal personale ATA presso istituti statali**. Tale principio risulta anche affermato dalla Corte di Giustizia nella sentenza del 20/9/2018, C-466/17, Motter, la quale, pur riferendosi effettivamente al personale docente, si fonda su un principio logico (quello dell’omogeneità sostanziale dei servizi prestati) che ben può essere esteso al personale ATA”.*

“Ne consegue che i provvedimenti ministeriali di esclusione dei ricorrenti dalle graduatorie ATA costituiscono violazione dei principi di parità di trattamento e di divieto di ingiusta discriminazione”.

N.B. Per ogni più mirato approfondimento, si clicchi sotto:

<https://scuolalex.it/graduatorie-ata-24-mesi-e-servizio-paritarie-confermato-inserimento-con-servizio-nelle-scuole-paritarie-tribunale-del-lavoro-di-padova/>

IMPORTANTI PRECISAZIONI:

- *NEL RICORSO SI RICHIAMERANNO I CONTENUTI DEL “DOPPIO PRECEDENTE GIUDIZIARIO” SU DESCRITTO, EMESSO DALLA SEZIONE LAVORO DI PADOVA;*
- *PARLIAMO DI “RICORSO MIRATO”, NO CLASS ACTION;*
- *GLI ORIENTAMENTI GIUDIZIARI DEI SINGOLI MAGISTRATI DEL LAVORO, NEL SISTEMA PROCESSUALE ITALIANO, NON SONO VINCOLATI DA QUELLI PROVENIENTI DAI RICORSI NELLA SEDE AMMINISTRATIVA (T.A.R., CONSIGLIO DI STATO, PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA).*

DOVE SARÀ PRESENTATO IL RICORSO?

SARÀ IL LEGALE AD INDIVIDUARE - SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE SOTTOPOSTA AL SUO VAGLIO - IL MAGISTRATO DEL LAVORO TERRITORIALMENTE COMPETENTE.

COSTI DEL RICORSO X INSERIMENTO IN “ATA 24 MESI” – CON SERVIZIO NELLE SCUOLE PARITARIE – GIUDICE DEL LAVORO.

AMMONTANO AD EURO 400,00 (quattrocento).

- **PER COLORO IL CUI REDDITO FAMILIARE LORDO, RIFERITO ALL’ANNO 2020, “FAMIGLIA ANAGRAFICA”, DOVESSE RAGGIUNGERE L’IMPORTO DI EURO 35.240,04, ALL’ONORARIO ANDRÀ AGGIUNTO IL VALORE DEL CONTRIBUTO UNIFICATO (TASSA), PARI AD EURO 259,00.**

In sostanza:

- **Coloro che non raggiungeranno la soglia dei 35.240,04 euro lordi familiari (anno 2020) corrisponderanno, per il ricorso, la somma onnicomprensiva di euro 400,00.**
- **Diversamente, coloro che raggiungeranno la citata soglia, corrisponderanno euro 400,00 + euro 259,00 (acquisto contributo unificato, che il legale verserà al tribunale competente con pagamento F. 24), per un totale di euro 659,00.**

Di seguito, gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) Procura alle liti, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata;
- 2) Modulo autorizzazione al trattamento dati, privacy;
- 3) Eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (che non deve compilare chi non sia esente);
- 4) Autocertificazione in merito alla condizione soggettiva del ricorrente, con titolo di studio e richiamo ai contratti stipulati nelle scuole paritarie;
- 5) Diffida per inserimento nella Graduatoria A.T.A. 24 MESI, funzionale al ricorso (custodire copia della missiva d'invio e della ricevuta di ritorno o attestazione di consegna PEC), appositamente predisposta, da inoltrare (a mezzo P.E.C. o raccomandata con ricevuta di ritorno) all'Ufficio Scolastico Regionale/ Ambito Territoriale della Provincia prescelta. N.B. Le ricevute di ritorno (o di avvenuta consegna) della diffida potranno essere inviate, ai legali, anche in un secondo momento, con email, all'indirizzo segreteriasantonicola@scuolalex.com, Oggetto: Nome, Cognome, Diffida ATA 24 MESI PARITARIE (contenente il documento in allegato pdf);
- 6) Copia della "domanda online" di partecipazione alle graduatorie permanenti ATA 24 mesi, per il personale ATA, già inserito, o che si vuole inserire nelle graduatorie permanenti di una determinata provincia. **All'interno della domanda occorrerà dichiarare il servizio A.T.A. paritario, aggiungendo, nelle note, quanto segue: "Ho adito le vie legali per il riconoscimento del servizio paritario, ai fini dell'inserimento";**
- 7) Tabella riepilogativa dei servizi ATA 24 mesi prestati;
- 8) Copia del documento d'identità e del codice fiscale;
- 9) Copia dei contratti ATA (o certificati di servizio), alle dipendenze delle Istituzioni scolastiche paritarie (e statali, laddove esistenti);
- 10) Copia del bonifico di euro 400,00 o 659,00, alle coordinate sotto indicate.

La suindicata produzione dovrà essere prima allegata, in formato PDF, all'indirizzo e-mail segreteriasantonicola@scuolalex.com, oggetto: "RICORSO ATA 24 MESI PARITARIE", nome e cognome del ricorrente, successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale 1 (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).

SI RITIENE UTILE SCRIVERE, SULLA BUSTA CONTENENTE IL PLICO, "RICORSO ATA 24 MESI PARITARIE".

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO 400,00 (o euro 659,00, in caso di necessario versamento del contributo unificato).

CAUSALE: “RICORSO ATA 24 MESI PARITARIE, NOME, COGNOME, CODICE FISCALE DEL RICORRENTE”.

Nella causale del bonifico indicare, possibilmente, il nome del ricorrente (non di persona delegata per il pagamento).

N.B.

L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.

ULTERIORI ISTRUZIONI/STRATEGIE PROCESSUALI SARANNO RESE NOTE DAL LEGALE A MEZZO E-MAIL.

PER CHIARIMENTI, PER RICEVERE RISPOSTA VOCALE DIRETTA DEL LEGALE, SI INOLTRI WHATSAPP SCRITTO O BREVE AUDIO AL CELL. 366 18 28 489 (numero non attivo per le telefonate).

QUESTO STUDIO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ, IN MERITO ALL'EVENTUALE MANCATO INSERIMENTO NEL RICORSO, QUALORA LA DOCUMENTAZIONE NON DOVESSE GIUNGERE - VIA E-MAIL E CON SPEDIZIONE DEL PLICO CARTACEO - O NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE PROCEDURE PREVISTE NELLA PRESENTE INFORMATIVA, RISERVANDOSI L'ACCETTAZIONE DEI VOSTRI MANDATI.

STUDIO LEGALE SANTONICOLA - Tutti i diritti riservati - Ogni violazione sarà perseguita nei termini di legge

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. *Ciro Santonicola*
Via Amato 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Tel/fax 08119189944

Il/La sottoscritto/a.....

C.F.

nato/a a il

residente in.....

nomino

gli avvocati Aldo Esposito e *Ciro Santonicola* miei rappresentanti e difensori, nel presente giudizio, dinanzi al GIUDICE DEL LAVORO territorialmente competente, conferendo ogni più ampia facoltà di legge, per ogni stato e grado di giudizio, ivi compresa quella di nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari e di compiere ogni atto utile ai fini della causa, come la riassunzione del giudizio.

Dichiaro/a di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco/e, nonché di aver ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro/a, infine, di aver ricevuto tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i. e presto/a il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento del mandato conferito.

Eleggo/e domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e *Ciro Santonicola*, sito in Castellammare di Stabia (Na) alla Via Amato n. 7.

....., li.....

Firma.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa, si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici, intesi a identificare, in modo univoco, una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, ai quali ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati, unicamente, per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679, riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy, riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali, adottate su richiesta dello stesso, nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti, basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali, relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza, è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili, necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari, ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza, se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario, per l'esecuzione del mandato professionale, oppure obbligatorio, per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati, non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati, ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili, ai sensi dell'art. 28 GDPR, professionisti e consulenti (incaricati dal titolare o direttamente dal cliente), nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, colleghi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,
- organizzazioni sindacali,

- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
 - altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale.
- I dati potranno essere comunicati all'esterno, a persone esplicitamente indicate dall'interessato.
I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo, non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento, basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti, usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies, si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge, l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali, mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e, comunque, non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito, devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato, previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, potrà proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa, potrà proporre reclamo, presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora, oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari, sempre per finalità connesse

- all'esecuzione della prestazione professionale da me richiesta;
- all'invio delle comunicazioni di servizio

a: _____

riservandomi di comunicare, anche successivamente, altri soggetti a cui comunicare i suddetti dati. In assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DELLA SITUAZIONE REDDITUALE O ECONOMICA**

(ex art. 46 lett. o) DPR. 28.12.2000 n. 445)

ESENZIONE DAL CONTRIBUTO UNIFICATO D'ISCRIZIONE A RUOLO (ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, D.P.R. 30 MAGGIO 2002 N. 115)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (_____) il _____ residente in _____ (_____) nella Via _____ n. _____ C.F. _____, consapevole che chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nei casi previsti dal D.P.R. 445 del 2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 D.P.R. 445 del 2000) e che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 D.P.R. 445 del 2000)

DICHIARA

che, nell'anno 2020, il suo **reddito** imponibile ai fini Irpef (*articolo 76, comma 2, D.P.R. 115 del 2002. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che, per legge, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche "Irpef" o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva*), **risultante dall'ultima dichiarazione** dei redditi presentata nell'anno 2020, sommati i redditi del coniuge e/o di altri familiari conviventi, non è pari o superiore ad euro 35.240,04 (triplo dell'importo previsto dagli articoli 76 e 77 D.P.R. 115 2002).

Dichiara che il coniuge e/o altri familiari conviventi sono (*inserire cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675 del 96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione non necessita dell'autentica della firma e sostituisce, tutti gli effetti, le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, nonché a gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

....., li

Firma

X _____

Si allega fotocopia della carta di identità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli articoli 40 e 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ (_____)
il _____, residente a _____ (_____), C.A.P.
_____, in via _____,
cell _____

DICHIARA

Di possedere il/i seguente/i titolo/i di studio _____, conseguito in
data _____ presso _____, valido per l'accesso al/i
seguente/i PROFILO/I PROFESSIONALI PERSONALE ATA

Di aspirare all'inserimento nella graduatoria A.T.A. 24 mesi, per il seguente/i profilo/i (barrare la/le voce/i):
 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO; COLLABORATORE SCOLASTICO; ASSISTENTE
TECNICO; INFERMIERE; CUOCO; GUARDAROBIERE; ADDETTO ALLE AZIENDE
AGRARIE.

Presso l'USR, Ambito Territoriale della Provincia di.....

Di aver svolto 24 mesi di servizio (almeno 23 mesi e 16 giorni) per il/i seguente/i profilo/i ATA
..... (indicare il profilo, esempio assistente
amministrativo), in tutto o in parte presso le scuole paritarie.

Dichiara, infine: di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e
di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di
essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per
il procedimento in riferimento al quale la dichiarazione è stata resa (art. 13 D.Lgs. 196/2003 e normativa
europea GDPR 2016/679).

Luogo e data

Firma _____

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI

.....

Istanza per l'inserimento nelle Graduatorie Permanenti del Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario utili per l'A.S. 2021-22 - personale ATA, area A e B - ai sensi dell'art. 554 del D.L.Vo 297/94, profilo/i professionale/i.....

Lo/a scrivente....., nato/a a.....
il....., C.F.:....., residente in.....alla
via....., in possesso del titolo di studio valido per l'accesso al/i
seguente/i **PROFILO/I PROFESSIONALI DEL PERSONALE ATA**
_____;

PREMESSO CHE

L'istante ha maturato un'anzianità professionale pluriennale (almeno mesi 23 e giorni 16) - in tutto o in parte alle dipendenze di scuole paritarie - nel posto corrispondente allo specifico profilo professionale A.T.A
.....

CONSIDERATO CHE

L'art. 1, commi 1 e 3 della L. n. 10.3.2000, n. 62, così dispone: il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, comma 2 della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. D'altro canto, il D.L. n. 255 del 03.07.2001, convertito con L. n. 333/2001, ha stabilito l'equiparazione della valutazione del servizio prestato nelle scuole paritarie e statali.

CHIEDE

Che Codeste Istituzioni ministeriali procedano all'inserimento del/lla istante nella Graduatoria provinciale Permanente "ATA 24 mesi", utile per l'A.S. 2021-22, sul/i profilo/i professionale/i....., presso l'ambito territoriale di....., ai fini delle supplenze e delle assunzioni a tempo indeterminato.

Per ogni comunicazione, si rende disponibile il seguente indirizzo Email/P.E.C.:
.....

Luogo, data.....

Firma.....

Si allega la fotocopia del documento d'identità

